

Forza Italia, Di Stefano va a ruota libera

Lo sfogo del deputato rimasto fuori dalle liste: «Mi hanno escluso perché non accetterò mai un accordo con il Pd»

di **Lorenzo Colantonio**
PESCARA

Non è una coincidenza se Forza Italia ha raso al suolo due componenti regionali, le più grandi, quella teatina di marca ex An, e la teramana. Ma se a Teramo Gianni Chiodi riesce a rientrare da una finestra, quella della terza gamba, che lo candida capolista, a Chieti si respira aria di rabbia e delusione. Fuori Fabrizio Di Stefano, e non solo. Escluso dal presidente regionale del partito, Nazario Pagano, che in un colpo solo si è sbarazzato di rivali interni che mai e poi mai accetterebbero l'accordo con il Pd.

Di Stefano, per lei è uno smacco insopportabile?

«Salto questa tornata elettorale con l'orgoglio di non aver mai perso ogni volta che mi sono misurato con gli elettori. Forse è giusto che ci sia una pausa e forse è giusto che ci sia anche un ricambio».

La pensa davvero così?

«Quello che mi sembra non condivisibile è che l'alternativa venga da personaggio molto conosciuto in Abruzzo e non solo in Abruzzo per le sue vicinanza al Pd di Renzi, avendo partecipato alla Leopolda di qualche anno fa ed essendo un imprenditore che ha a che fare gli enti pubblici. Tra tanti buoni amministratori abruzzesi che il centrodestra e in particolare Forza Italia ha si poteva fare una scelta diversa».

Dicono che sia pronta la vendetta degli ex An.

«Farò campagna elettorale per il centrodestra. La mia è



Fabrizio Di Stefano, l'escluso

» Non accetta la scelta ricaduta su Martino e avverte: «Punterò alla presidenza della Regione Abruzzo»

un'appartenenza non una scelta di convenienza. Non andrò a nessuna Leopolda, né a villaggi Rousseau. Io ho una storia politica da salvaguardare, ho dignità e coerenza. E lo dico con orgoglio».

E se all'esito elettorale, ci dovesse essere una proposta di governo di grande coalizione, come la giudicherebbe?

«A quel punto ringrazierei chi non mi ha candidato».

Cioè lei e altri ex An non siete in lista perché non avreste



Antonio Martino, il candidato

» Ma l'imprenditore gli ribatte: «Mai stato fan di Renzi anche se tre anni fa partecipai alla Leopolda»

accettato un accordo post elettorale Berlusconi-Renzi?

«Questa è una chiave di lettura nazionale ma ce n'è anche una regionale. Non aggiungo altro anche perché sono convinto che il centrodestra arriverà al 40% e non ci sarà bisogno di ricorrere a grandi coalizioni contro i 5 Stelle. Se così non fosse, le ripeto, dovrei solo ringraziare chi non mi ha candidato (Pagano, ndr) per non mettermi in imbarazzo».

E in futuro che cosa farà?

«L'obiettivo è quello di candidarmi nel 2019 alla Regione come presidente». Da Pescara, Lorenzo Sospiri rincara la dose con una lunga nota in cui si desume che farà come il cinese. Le immagini di Antonio Martino, l'imprenditore della Dynamin Holding, che interviene alla prima Leopolda di Matteo Renzi, girano da anni su Youtube. E tornano alla ribalta ora che il 41enne di Torre de' Passeri, figlio di Carmine Martino, storico segretario di Franco Marini, si ritrova a essere catapultato nella politica di centrodestra, candidato per Forza Italia nel collegio uninominale Camera all'Aquila. Martino, era davvero un fan di Renzi quando parlò a quella Leopolda?

«Sono stato alla Leopolda tre anni fa invitato dall'allora premier Renzi insieme a grandi aziende come Tre e Prada per raccontare la mia esperienza ed esprimere le mie idee per cambiare. Non ho la tessera del Pd. Se devo essere di qualcuno, non sono di Renzi ma di Antonio Martino».

Lei è stato vice presidente del Pescara calcio, ma anche impegnato in politica.

«Sì, nel Partito Popolare e nella Margherita fino ad una decina di anni fa».

Quando ha conosciuto Silvio Berlusconi?

«Un anno e mezzo fa. Ora lo ringrazio per l'opportunità che mi ha dato. All'Aquila c'è da fare, oltre alla fase della ricostruzione. C'è bisogno di imprenditori. Le idee di sviluppo non hanno colore politico».

CENTRODESTRA: Fi, Lega, Fdi, Noi per l'Italia

COLLEGI UNINOMINALI CAMERA

L'AQUILA	Antonio MARTINO	(Fi)
TERAMO	Lucrezia RASICCI	(Lega)
PESCARA	Guerino TESTA	(Fdi)
CHIETI	Emilia DI MATTEO	(Fi)
VASTO	Enrico C. DI GIUSEPPANTONIO	

COLLEGI UNINOMINALI SENATO

PESCARA	Antonella DI NINO
L'AQUILA	Gaetano QUAGLIARIELLO



FORZA ITALIA

PROPORZIONALI CAMERA

ABRUZZO 01	1	Gianfranco ROTONDI
PESCARA CHIETI VASTO	2	Tiziana MAGNACCA
	3	Filippo ARBORE
	4	Deborah Raffaella COMANDI
ABRUZZO 02	1	Paola PELINO
L'AQUILA TERAMO AVEZZANO	2	Guido Quintino LIRIS
	3	Rita ETTORE
	4	Antonio DEL CORVO

PROPORZIONALI SENATO

ABRUZZO COLLEGIO UNICO	1	Nazario PAGANO
	2	Antonella DI NINO
	3	Carlo MASCI
	4	Consuelo DI MARTINO



NOI CON L'ITALIA-UDC

PROPORZIONALI CAMERA

ABRUZZO 01	1	Enrico Clemente DI GIUSEPPANTONIO
PESCARA CHIETI VASTO	2	Fabiana DESIDERIO
	3	Walter COZZI
	4	Incoronata RONZITTI
ABRUZZO 02	1	Gianni CHIODI
L'AQUILA TERAMO AVEZZANO	2	Simona MEI
	3	Adelio RANZANI DI NATALE
	4	Beta COSTANTINI

PROPORZIONALI SENATO

ABRUZZO COLLEGIO UNICO	1	Giulio Cesare SOTTANELLI
	2	Franca CAMPLONE
	3	Giuseppe MARCUCCITTI
	4	Desiree DEL GIOVINE



FRATELLI D'ITALIA

PROPORZIONALI CAMERA

ABRUZZO 01	1	Etel SIGISMONDI
PESCARA CHIETI VASTO	2	Alessandra PETRI
	3	Marco DI PAOLO
	4	Carla ZINNI
ABRUZZO 02	1	Giandonato MORRA
L'AQUILA TERAMO AVEZZANO	2	Carla MANNETTI
	3	Giacomo DI DOMENICO
	4	Marilena ROSSI

PROPORZIONALI SENATO

ABRUZZO COLLEGIO UNICO	1	Antonio TAVANI
	2	Ersilia LANCIA
	3	Luca RICCIUTI
	4	Manola MUSA



LEGA

PROPORZIONALI CAMERA

ABRUZZO 01	1	Silvana A. COMAROLI (Cremona)
PESCARA CHIETI VASTO	2	Giuseppe E. BELLACHIOMA (Roseto)
	3	Arianna CONICELLA
	4	Nicola CAMPITELLI (Lanciano)
ABRUZZO 02	1	Giuseppe E. BELLACHIOMA (Roseto)
L'AQUILA TERAMO AVEZZANO	2	Simona BORDONALI (Brescia)
	3	Luigi D'ERAMO (L'Aquila)
	4	Simona CARDINALI (Mosciano)

PROPORZIONALI SENATO

ABRUZZO COLLEGIO UNICO	1	Alberto BAGNAI
	2	Caterina LONGO (Roseto)
	3	Fabrizio MONTEPARA (Orsogna)
	4	Simona SPINOZZI (Pianella)

Noi per l'Italia di Sottanelli rimette in corsa Gianni Chiodi

TERAMO

«Torno in Abruzzo per rappresentare la coalizione di centrodestra nella sfida per il Senato», scrive su Facebook il senatore Gaetano Quagliariello, candidato del centrodestra nel collegio uninominale L'Aquila-Teramo. E ritrova nella coa-

lizione di centrodestra l'ex presidente della Giunta regionale, Gianni Chiodi che, dopo aver lasciato Forza Italia, ha aderito alla neo formazione politica di Noi con l'Italia-Udc. Giulio Cesare Sottanelli lo ha rimesso in pista candidandolo come capolista al proporzionale Camera L'Aquila-Teramo.

Fdi, Guerino Testa attrae i voti degli ex An di Pescara

PESCARA

Il top player di Fratelli d'Italia diventa Guerino Testa, che fino a tre giorni fa sembrava fuori dai giochi. Invece l'ex presidente della Provincia di Pescara corre per un posto alla Camera nel collegio uninominale di Pescara. A lasciargli

il posto in prima fila è stata Alessandra Petri. Tutto si è concretizzato nell'immediata vigilia della presentazione della lista che vede tornare in pista tra gli altri anche l'avvocato teramano Giandonato Morra, già assessore ai trasporti della giunta regionale di Gianni Chiodi.

Lega, Bellachioma orgoglioso della 26enne Lucrezia Rasicci

PESCARA

Nella Lega di Salvini, oltre al prof anti-euro, Alberto Bagnai, troviamo la doppia candidatura del coordinatore Giuseppe Bellachioma orgoglioso di aver scelto Lucrezia Rasicci, 26 anni, di Teramo che scrive: «Lavoro nello studio dentistico di mio padre

Renato, e ho deciso di intraprendere questa esperienza politica perché, da giovane che ha a cuore le sorti della Nazione nella quale vuole vivere e crescere, condivido il programma elettorale della Lega, nella certezza che il mio "Capitano" sia l'unico in grado di poter davvero cambiare il nostro Bel Paese»